ROMA CAPITALE
FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO

001. La l. n. 1/2001 Cost. ha modificato il comma 2 dell'art. 56 e il comma 2 dell'art. 57 Cost. attribuendo:
A) Dodici deputati alla circoscrizione Estero della Camera.
B) Sei deputati alla circoscrizione Estero della Camera.
C) Cinque senatori alla circoscrizione Estero del Senato.
D) Dodici senatori alla circoscrizione Estero del Senato.
Con riferimento alle elezioni del Senato e della Camera, il candidato si soffermi sinteticamente sul procedimento elettorale e sull'assegnazione dei seggi.

002. In caso di cessazione anticipata dall'ufficio di Presidente della Repubblica:
A) Il Presidente della Camera dei deputati indice l'elezione del nuovo Presidente della Repubblica non oltre trenta giorni, salvo il maggior termine previsto se le Camere sono sciolte o mancano meno di due mesi alla loro cessazione.
B) Il Presidente della Camera dei deputati indice l'elezione del nuovo Presidente della Repubblica entro quindici giorni, salvo il maggior termine previsto se le Camere sono sciolte o manca meno di tre mesi alla loro cessazione.
C) Le funzioni sono provvisoriamente esercitate dal Presidente del Senato per un periodo massimo di sei mesi, al termine del quale sono indette le nuove elezioni.
D) Le funzioni sono provvisoriamente esercitate dal Presidente della Camera dei deputati fino alla scadenza del settennato.
Il candidato si soffermi sinteticamente sulle cause della cessazione anticipata dall'ufficio di Presidente della Repubblica.

003. Ai sensi del comma 1, art. 3, l. n. 20/1994 sono sottoposti al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti:
A) I decreti del Presidente della Repubblica eccettuati gli atti di indirizzo politico.
B) I decreti-legge ed i decreti legislativi delegati.
C) Solo gli atti e provvedimenti emanati in materia creditizia.
D) Gli atti del Presidente del Consiglio dei Ministri e gli atti dei Ministri aventi ad oggetto la definizione delle piante organiche, il conferimento di incarichi di funzioni dirigenziali, le direttive generali per l'indirizzo e lo svolgimento dell'azione amministrativa.
Con riferimento alle competenze della Corte dei Conti, il candidato si soffermi sinteticamente sul controllo successivo della gestione del bilancio e del patrimonio delle pubbliche amministrazioni.

004. A norma del disposto di cui all'art. 134, Cost., quali dei seguenti conflitti di attribuzione sono giudicati dalla Corte Costituzionale?
A) I conflitti di attribuzione tra le Regioni e gli enti locali.
B) I conflitti di attribuzione tra i vari rami della Pubblica Amministrazione.
C) I conflitti di attribuzione tra i poteri dello Stato e le Regioni.
D) I conflitti di attribuzione tra gli enti locali.
Il candidato esponga brevemente le condizioni necessarie affinché sorga conflitto di attribuzione fra i poteri dello Stato.

005. A norma del disposto di cui all'art. 96 Cost., a quale giurisdizione sono sottoposti il Presidente del Consiglio dei Ministri e i Ministri per i reati commessi nell'esercizio delle proprie funzioni?
A) Alla giurisdizione del Parlamento.
B) Alla giurisdizione ordinaria.
C) Alla giurisdizione speciale della Corte costituzionale.
D) Alla giurisdizione del CSM.
Il candidato si soffermi sinteticamente sulla locuzione "reati ministeriali".

006. Prendendo in considerazione il testo applicabile a decorrere dall'esercizio finanziario relativo all'anno 2014, quale tra le seguenti è materia di legislazione concorrente delle Regioni (comma 3, art. 117, Cost.)?
A) Coordinamento della finanza pubblica e del sistema tributario.
B) Giustizia amministrativa.
C) Politica estera e rapporti internazionali dello Stato.
D) Armonizzazione dei bilanci pubblici e coordinamento della finanza pubblica e del sistema tributario.
Il candidato si soffermi sinteticamente sul procedimento di formazione delle leggi regionali ordinarie.

007. A norma del disposto di cui al co. 5, art. 135, Cost., alla scadenza triennale, il Presidente della Corte costituzionale è rieleggibile?
A) Si, fermi in ogni caso i termini di scadenza dall'ufficio di giudice.
B) No, non è rieleggibile.
C) Si, fino ad un massimo di quattro mandati consecutivi.
D) Si, per una sola volta.
Il candidato si soffermi sinteticamente sullo status di giudice costituzionale.

008. Nell'ordinamento italiano le due Camere presentano caratteri distintivi anche per il numero di componenti, infatti del Senato della Repubblica fanno parte anche:
A) I senatori di diritto (ex Presidenti della Repubblica) e i senatori a vita (ex Presidenti del Consiglio di Ministri).
B) I senatori di diritto (di nomina presidenziale) e i senatori a vita (ex Presidenti della Repubblica).
C) I senatori di diritto (ex Presidenti delle Camere) e i senatori a vita (di nomina presidenziale).
D) I senatori di diritto (ex Presidenti della Repubblica) e i senatori a vita (di nomina presidenziale).
Il candidato si soffermi sinteticamente sui caratteri distintivi fra le due Camere.

009. Con riferimento alla convocazione delle Camere esistono casi in cui esse si riuniscono "di diritto" per espressa previsione della Cost.?
A) Si, uno dei casi è rappresentato al comma 1, art. 61, Cost. che fissa la prima riunione delle Camere non oltre il ventesimo giorno dalle elezioni.
B) No, la Cost., prevede solo la convocazione ordinaria e la convocazione straordinaria.
C) Si, l'unico caso è la riunione di diritto il primo giorno non festivo di febbraio e di settembre.
D) No, la Cost., prevede solo la convocazione ordinaria, la convocazione straordinaria e la convocazione su mozione di aggiornamento.
Il candidato si soffermi sinteticamente sulla convocazione di diritto delle Camere.

010. In quale dei seguenti casi l'elezione del Presidente della Repubblica ha luogo solo dopo la riunione delle nuove Camere?
A) Qualora manchino meno di cinque mesi alla cessazione delle Camere.
B) Qualora manchino meno di tre mesi alla cessazione delle Camere.
C) Qualora manchino meno di sei mesi alla cessazione delle Camere.
D) Qualora manchino meno di quattro mesi alla cessazione delle Camere.
Il candidato si soffermi sinteticamente sulla convocazione in seduta comune del Parlamento per l'elezione del Presidente della Repubblica.

011. Qual è il quorum minimo richiesto per il funzionamento della Corte Costituzionale?
A) 11 giudici.
B) 7 giudici.
C) 9 giudici.
D) 10 giudici.
Il candidato si soffermi sinteticamente sulla composizione e sul funzionamento della Corte Costituzionale.

012. A norma di quanto dispone l'art. 10 della l. n. 195/1958, a chi spetta deliberare sulle assunzioni in Magistratura, assegnazioni di sedi e di funzioni, trasferimenti e promozioni e su ogni altro provvedimento sullo stato dei magistrati?
A) Al CSM.
B) Al Ministero della Giustizia.
C) Al Presidente della Repubblica.
D) Al Presidente del Consiglio dei Ministri.
Il candidato si soffermi sinteticamente sul divieto posto dalla Costituzione di istituire giudici straordinari o speciali.

013. In materia di attribuzione del potere di iniziativa legislativa l'art. 71 Cost. prevede:
A) Una riserva di legge costituzionale.
B) Una riserva di legge semplice.
C) Una riserva di legge relativa.
D) Una riserva di legge assoluta.
Il candidato si soffermi sinteticamente sulla riserva di legge con particolare riferimento alla riserva di legge rafforzata.

014. Il CNEL può contribuire alla elaborazione della legislazione economica e sociale?
A) Si, senza limitazione alcuna poiché investito del potere legislativo.
B) Solo per materie afferenti il mercato del lavoro.
C) Si, secondo i principi ed entro i limiti stabiliti dalla legge.
D) No.
Il candidato si soffermi sinteticamente sulle competenze del CNEL con particolare riferimento alle funzioni di carattere consultivo.

015. A norma di quanto dispone l'art. 3 della l. n. 936/1986 da quale organo sono nominati i due esperti del CNEL proposti dal Presidente del Consiglio dei Ministri?
A) Sono nominati con decreto del Capo dello Stato.
B) Sono nominati, previo parere del Ministro dell'economia e delle finanze, con decreto del Capo dello Stato.
C) Sono nominati con decreto del Consiglio dei Ministri.
D) Sono nominati, previo parere del Ministro dello sviluppo economico, con decreto del Capo dello Stato.
Il candidato si soffermi sinteticamente sulla composizione e nomina dei componenti del CNEL a seguito delle modificazioni intervenute nel dicembre del 2011.

016. I regolamenti governativi emanati per disciplinare materie non coperte da riserva assoluta di legge, previa definizione legislativa delle norme generali, sono detti:
A) Regolamenti di esecuzione.
B) Regolamenti di autorizzazione.
C) Regolamenti autonomi o indipendenti.
D) Regolamenti autorizzati.
Il candidato si soffermi sinteticamente sul procedimento di formazione dei regolamenti governativi.

017. Gli atti presidenziali possono classificarsi in tre grandi categorie, a seconda che siano: atti formalmente presidenziali e sostanzialmente governativi; atti formalmente e sostanzialmente presidenziali; atti formalmente presidenziali e sostanzialmente complessi. Appartiene/appartengono alla seconda categoria:
A) Gli atti che siano espressione della funzione amministrativa (es. nomina degli alti funzionari), della attività di indirizzo politico (es. nomina dei Ministri, autorizzazione alla presentazione alle camere dei disegni di legge di iniziativa governativa).
B) Il rinvio al Parlamento di una legge, la promulgazione delle leggi, i messaggi.
C) Lo scioglimento delle Camere.
D) La nomina del Presidente del Consiglio.
Il candidato si soffermi sinteticamente sulla classificazione degli atti presidenziali.

018. A norma del disposto di cui all'art. 6, l. n. 400/1988, il Consiglio di Gabinetto, si compone:
A) Dei Ministri dell'Interno, degli Esteri e della Difesa e della Giustizia.
B) Dei Ministri senza portafoglio e del Guardasigilli.
C) Dei Ministri designati dal Presidente del Consiglio dei Ministri, sentito il Consiglio dei Ministri.
D) Del Ministro dell'Interno e del Ministro della Difesa.
Il candidato si soffermi sinteticamente sul ruolo del Consiglio di Gabinetto che venne costituito per la prima volta dal governo Craxi nel 1983.

019. Da quando decorrono gli effetti della dichiarazione di incostituzionalità di una norma di legge o di un atto avente forza di legge, pronunciata dalla Corte costituzionale?
A) Dal giorno della pubblicazione della decisione.
B) Dal giorno successivo alla pubblicazione della decisione.
C) Dal quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione della decisione.
D) Dal giorno della pronuncia della Corte.
Il candidato si soffermi sinteticamente sulla dichiarazione di incostituzionalità e sui suoi effetti.

020. Fatti salvi i termini più brevi previsti per legge, il parere del Consiglio di Stato (art. 17, comma 27, l. n. 127/1997) deve essere reso nel termine di quarantacinque giorni dal ricevimento della richiesta. Decorso il termine:
A) L'amministrazione può procedere indipendentemente dall'acquisizione del parere.
B) Il parere si intende negativo.
C) L'amministrazione deve riformulare la richiesta di parere.
D) Il parere si intende positivo.
Il candidato si soffermi sinteticamente sulla risposta individuata.

021. Indicare quale affermazione è conforme alle disposizioni di cui all'art. 94 Cost.
A) Una mozione di sfiducia non può essere messa in discussione prima di sette giorni dalla sua presentazione.
B) Una mozione di sfiducia deve essere firmata da almeno un decimo dei componenti della Camera.
C) Una mozione di sfiducia deve essere firmata dai rappresentanti di almeno due gruppi.
D) Una mozione di sfiducia deve essere firmata da almeno il 25% dei componenti della Camera.
Il candidato si soffermi sinteticamente sulle cause di cessazione del Governo con particolare riferimento alla mozione di sfiducia.

022. In relazione al potere esecutivo ed alla funzione amministrativa, il Presidente della Repubblica:
A) Autorizza con suo decreto la presentazione alle Camere dei disegni di legge di iniziativa governativa.
B) Nomina, nei casi indicati dalla legge, i Funzionari dello Stato.
C) Può, prima di promulgare una legge, chiedere con messaggio motivato alle Camere, una nuova deliberazione.
D) Può nominare sette senatori a vita.
Il candidato si soffermi sinteticamente sulle competenze proprie del Presidente della Repubblica in relazione al potere esecutivo ed alla funzione amministrativa.

023. A norma del disposto di cui al co. 4, art. 72, Cost., per quali dei seguenti disegni di legge deve essere sempre adottata la procedura normale di esame e approvazione diretta da parte della Camera?
A) Per i disegni di legge in materia di pubblica istruzione.
B) Solo per i disegni di legge in materia costituzionale.
C) Per i disegni di legge di approvazione di bilanci e consuntivi.
D) Per i disegni di legge concernenti l'approvazione di testi unici.
Il candidato si soffermi sinteticamente sul procedimento di formazione della legge ordinaria.

024. Qualora, nell'ipotesi di cui al comma 1, art. 126 Cost., il Capo dello Stato disponga lo scioglimento di un Consiglio regionale, deve essere sentito:
A) Il parere facoltativo della Commissione parlamentare per le questioni regionali.
B) Il parere obbligatorio della Commissione parlamentare per le questioni regionali.
C) Il parere obbligatorio del Ministro della coesione territoriale.
D) Il parere obbligatorio della Conferenza Stato-Regioni.
Il candidato si soffermi sinteticamente sul procedimento di scioglimento del Consiglio regionale.

025. Con riferimento alle procedure di controllo e di informazione delle Camere, l'interpellanza:
A) Consiste nella semplice domanda, rivolta da un parlamentare per iscritto al Governo, o ad un singolo ministro, per conoscere se un fatto sia vero, se alcuna informazione sia giunta al Governo, o sia esatta, se il Governo intenda comunicare alla Camera documenti o notizie o abbia preso o stia prendendo alcun provvedimento su un soggetto determinato.
B) Consiste nella domanda, rivolta per iscritto, al Governo, o ad un singolo ministro, circa i motivi o gli intendimenti della condotta del Governo, in questioni che riguardano determinati aspetti della sua politica.
C) È diretta a manifestare orientamento o a definire indirizzi su specifici argomenti.
D) Può essere disposta, a norma dell'art. 82 Cost., da ciascuna Camera su materie di pubblico interesse, anche tramite la formazione di commissioni bicamerali.
Il candidato si soffermi sinteticamente sugli strumenti che consentono alle Camere di conoscere sull'attività svolta dal Governo.

026. Quale elemento psicologico occorre perché sorga la responsabilità civile di un magistrato che abbia prodotto un danno ingiusto per effetto di un atto del suo ufficio (art. 2, l. n. 117/1988)?
A) Nessuna delle altre risposte è corretta, la l. n. 117/1988 esclude la responsabilità civile del magistrato.
B) Il dolo o la colpa grave.
C) Esclusivamente il dolo.
D) Anche la colpa lieve.
Il candidato si soffermi sinteticamente sulla responsabilità penale, civile e disciplinare dei magistrati.

027. Con riferimento al sistema di elezione, ai casi di incompatibilità, ecc. degli organi "necessari" della Regione, indicare quale affermazione è conforme alle disposizioni contenute all'art. 122, Cost.
A) I casi di ineleggibilità e di incompatibilità dei componenti del Consiglio regionale sono disciplinati direttamente dalla Costituzione.
B) Nessuno può appartenere contemporaneamente ad un Consiglio o ad una Giunta regionale, ad un altro Consiglio regionale o ad altra Giunta regionale, ma può appartenere ad una delle Camere del Parlamento o al Parlamento europeo.
C) Il sistema di elezione dei componenti del Consiglio regionale è disciplinato con legge della Regione nei limiti dei principi fondamentali stabiliti con legge della Repubblica.
D) I casi di ineleggibilità e di incompatibilità del Presidente e degli altri componenti della Giunta regionale sono disciplinati con legge regionale, previa apposizione del visto da parte del Commissario del Governo.
Dopo aver indicato gli organi necessari previsti dalla Costituzione, il candidato si soffermi sinteticamente sulle funzioni fondamentali a loro attribuite.

028. A norma del disposto di cui al co. 5, art. 15, l. n. 400/1988, se in sede di conversione siano apportate modifiche ad un decreto-legge queste acquistano efficacia, salvo che la legge di conversione non disponga diversamente:
A) In via retroattiva dal giorno della promulgazione del decreto-legge.
B) Dal giorno successivo alla promulgazione della legge di conversione.
C) In via retroattiva dal giorno della pubblicazione del decreto-legge.
D) Dal giorno successivo alla pubblicazione della legge di conversione.
Il candidato si soffermi sinteticamente sui presupposti del potere del Governo in materia di adozione dei decreti legge.

029. A norma del disposto di cui al co. 1-bis, art. 3, l. n. 20/1994, per quale dei seguenti controlli è competente in ogni caso la sezione centrale del controllo di legittimità della Corte dei conti?
A) Atti e contratti di cui all'art. 7, co. 6, d.lgs. 165/2001 e atti e contratti concernenti studi e consulenze di cui all'art. 1, co. 9, l. n. 266/2005.
B) Provvedimenti di disposizione del demanio e del patrimonio immobiliare.
C) Provvedimenti dei comitati interministeriali di riparto o assegnazione di fondi.
D) Atti normativi a rilevanza esterna, atti di programmazione comportanti spese ed atti generali attuativi di norme comunitarie.
Con riferimento all'attività consultiva della Corte dei conti, il candidato si soffermi sinteticamente sui pareri espressi dalla stessa.

030. A norma del disposto di cui al co. 2, art. 15, l. n. 400/1988, il Governo mediante decreti-legge:
A) Non può conferire deleghe legislative ai sensi dell'art. 76 Cost.
B) Può rinnovare le disposizioni di decreti-legge anche se sia stata negata la conversione in legge con il voto di una delle due Camere.
C) Può regolare i rapporti giuridici sorti sulla base dei decreti non convertiti.
D) Può anche ripristinare l'efficacia di disposizioni dichiarate illegittime dalla Corte costituzionale per vizi non attinenti al procedimento.
Il candidato si soffermi sinteticamente sui diversi presupposti per l'adozione dei decreti-legge e dei decreti legislativi.

031. Per l'emanazione dei testi unici è richiesto il parere del Consiglio di Stato?
A) Si, lo prevede espressamente l'art. 17, comma 25, l. n. 127/1997, in via non obbligatoria.
B) No, l'art. 17, comma 25, l. n. 127/1997 ha abolito il parere su testi unici.
C) Si, lo prevede espressamente l'art. 17, comma 25, l. n. 127/1997, in via obbligatoria.
D) No, l'art. 17, comma 25, l. n. 127/1997 prevede il parere solo sugli schemi generali di contratti-tipo, accordi e convenzioni predisposti da uno o più Ministri.
Il candidato si soffermi sinteticamente sui casi in cui è richiesto il parere obbligatorio del Consiglio di Stato.

032. I voti in Assemblea del Senato della Repubblica sono espressi per alzata di mano, per votazione nominale, o a scrutinio segreto. In quale dei seguenti casi non è consentita la votazione a scrutinio segreto?
A) Votazioni concernenti la legge di stabilità.
B) Solo le votazioni di disegni di legge che comportino aumenti di spesa o diminuzioni di entrate.
C) Deliberazioni che attengono ai rapporti etico-sociali di cui all'art. 32 secondo comma Cost.
D) Deliberazioni relative alle norme sulle minoranze linguistiche di cui all'art. 6 Cost.
Il candidato si soffermi sinteticamente sui casi in cui non è consentita la votazione a scrutinio segreto.

033. La Costituzione prevede tra gli organi ausiliari, sotto la sezione III del titolo III relativo al Governo, il Consiglio di Stato. In quante sezioni è articolato il Consiglio di Stato?
A) In sette sezioni.
B) In sei sezioni.
C) In nove sezioni.
D) In otto sezioni.
Il candidato si soffermi sinteticamente sull'attività giurisdizionale del Consiglio di Stato.

034. Qual è il massimo organo deliberativo della Regione eletto dal corpo elettorale regionale?
A) Giunta Regionale.
B) Presidente della Regione.
C) Presidente del Consiglio Regionale.
D) Consiglio Regionale.
Il candidato si soffermi sinteticamente sulle materie di legislazione concorrente tra Stato e Regione.

035. Con riferimento alla Giunta regionale, la Costituzione si limita (art. 121, comma 3) alla qualificazione di organo esecutivo della Regione. Si indichi quale funzione è svolta dalla Giunta.
A) L'istituzione e la modificazione dei tributi e delle imposte regionali nonché ogni altra prestazione personale e patrimoniale.
B) L'istituzione, la disciplina e la soppressione con legge di enti pubblici, anche economici, dipendenti dalla Regione e l'approvazione dei bilanci e dei rendiconti.
C) La predisposizione dei bilanci e dei documenti di programmazione economica e finanziaria.
D) La delibera, in totale autonomia, del piano territoriale generale dell'uso e dell'assetto del territorio ed i relativi piani settoriali.
Il candidato si soffermi sinteticamente sulla composizione e formazione della Giunta regionale.

036. A norma del disposto di cui al co. 6, art. 27 dello Statuto, come è stabilito il numero dei Consiglieri necessari per la validità delle sedute del Consiglio Municipale?
A) Con il Regolamento del Consiglio del Municipio; tale numero non può essere in ogni caso inferiore ad un terzo dei Consiglieri assegnati, senza computare a tal fine il Presidente del Municipio.
B) Con il Regolamento dell'Assemblea Capitolina; tale numero non può essere in ogni caso inferiore ad un terzo dei Consiglieri assegnati, computando a tal fine il Presidente del Municipio.
C) Con il Regolamento del Municipio; tale numero non può essere in ogni caso inferiore ad un terzo dei Consiglieri assegnati, senza computare a tal fine il Presidente del Municipio.
D) Con il Regolamento del Municipio; tale numero non può essere in ogni caso inferiore ad un terzo dei Consiglieri assegnati, computando a tal fine il Presidente del Municipio.
Il candidato si soffermi sinteticamente sulle disposizioni contenute nell'art. 18 del Reg. sul Decentramento Amministrativo sulle adunanze del Consiglio del Municipio.

037. Dispone l'art. 3 del Reg. ordinamento degli Uffici e dei Servizi che l'Amministrazione garantisce le relazioni sindacali, secondo i principi fissati dal t.u.p.i. e nel rispetto delle modalità stabilite dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro. Le relazioni sindacali si svolgono nel quadro degli indirizzi stabiliti:
A) Dal Sindaco e dall'Assemblea Capitolina, su proposta dell'Assessore alle politiche delle risorse umane.
B) Dall'Assessore alle politiche delle risorse umane, su proposta degli organi di governo di Roma Capitale.
C) Dal Sindaco e dalla Giunta Capitolina, su proposta dell'Assessore alle politiche delle risorse umane.
D) Dall'Assemblea Capitolina e dalla Giunta Capitolina, su proposta dell'Assessore alle politiche delle risorse umane.
Il candidato si soffermi sinteticamente sulle disposizioni contenute all'art. 3 del Reg. ordinamento degli Uffici e dei Servizi afferente le relazioni sindacali.

038. A norma del disposto di cui al co. 6 bis, art. 27 dello Statuto, chi adotta le deliberazioni concernenti le variazioni del piano esecutivo di gestione municipale?
A) Il Consiglio del Municipio.
B) Il Presidente del Municipio.
C) La Giunta del Municipio.
D) Il Presidente del Consiglio del Municipio.
Il candidato si soffermi sinteticamente sui contenuti del piano esecutivo di gestione municipale.

039. A norma di quanto dispone il co. 5, art. 27 dello Statuto, cosa non può essere oggetto di disciplina da parte del Regolamento del Municipio?
A) La promozione di organismi di partecipazione su base di rione, quartiere o borgata.
B) Il numero dei componenti del Consiglio e della Giunta del Municipio.
C) Le modalità di informazione degli appartenenti alla comunità cittadina sulle deliberazioni del Municipio.
D) Le forme di partecipazione degli appartenenti alla comunità cittadina, singoli o associati alle attività dei Municipi, ivi compresa l'indizione di referendum e la presentazione di proposte o interrogazioni al Consiglio.
Il candidato si soffermi sinteticamente sulle modalità di costituzione degli organi municipali.

040. Con riferimento alle disposizioni contenute nel Reg. per il diritto di accesso ai documenti e alle informazioni di Roma Capitale, sulle modalità della risposta a domanda di accesso formale, si individui l'affermazione corretta.
A) Ove la richiesta sia ritenuta irregolare o incompleta, il responsabile del procedimento di accesso agli atti è tenuto a darne tempestiva comunicazione, comunque non oltre quindici giorni dalla ricezione da parte dell'ufficio competente, al richiedente con raccomandata od altro mezzo idoneo ad accertare la ricezione.
B) Il termine per l'esame e il rilascio di copia del documento non può essere superiore a sette giorni lavorativi nel caso in cui la richiesta sia avanzata all'ufficio competente che detiene l'atto o all'Urp della stessa macrostruttura.
C) Nel caso in cui la domanda sia presentata a ufficio appartenente a diversa macrostruttura da quella nei cui confronti va esercitato il diritto di accesso, il termine per l'esame o l'eventuale diniego non può essere superiore a venticinque giorni lavorativi.
D) Qualora sussistano eccezionali ragioni di carattere tecnico-organizzativo, il responsabile dell'ufficio può fissare per la risposta a domanda di accesso un termine non superiore in ogni caso a trenta giorni consecutivi informandone il richiedente, con espressa indicazione dei motivi.
Il candidato si soffermi sinteticamente sui limiti che incontra l'esercizio del diritto di accesso in ordine ai c.d. dati sensibili.

041. A norma del disposto di cui al co. 18, art. 27 dello Statuto, le deliberazioni municipali:
A) Che non siano meri atti di indirizzo, devono recare sia il parere di regolarità tecnica che quello di regolarità contabile.
B) Che non siano meri atti di indirizzo, non devono recare né il parere di regolarità tecnica né quello di regolarità contabile.
C) Che non siano meri atti di indirizzo, devono recare il parere di regolarità tecnica e qualora comportino impegno di spesa o diminuzione di entrata, anche quello di regolarità contabile.
D) Anche se siano meri atti di indirizzo, devono recare il parere di regolarità tecnica e qualora comportino impegno di spesa o diminuzione di entrata, anche quello di regolarità contabile.
Il candidato si soffermi sinteticamente sui pareri di regolarità tecnica e contabile previsti dal tuel.

042. A norma del disposto di cui all'art. 27 dello Statuto, la Giunta del Municipio:
A) Collabora con il Presidente del Consiglio, in attuazione degli indirizzi generali del Sindaco, nel governo del Municipio e opera attraverso deliberazioni collegiali.
B) È l'organo di indirizzo e di controllo politico-amministrativo del Municipio.
C) Deve riferire mensilmente al Consiglio del Municipio sulla propria attività e svolge attività propositive e di impulso nei confronti dello stesso.
D) È composta dal Presidente del Municipio, che la presiede, e da un numero di assessori pari a sei di cui uno con funzioni di Vice Presidente.
Il candidato si soffermi sinteticamente sulla nomina e sulla revoca dei membri della Giunta del Municipio.

043. Indicare quale affermazione sull'adozione delle deliberazioni del Consiglio Comunale ora Assemblea Capitolina non è conforme alle disposizioni contenute nello Statuto e/o nel Regolamento del Consiglio Comunale.

A) Le sole deliberazioni concernenti valutazioni ed apprezzamenti diretti su qualità e condizioni di persone, anche in relazione ad aspetti sottoposti a riservatezza, si prendono a scrutinio segreto.

B) La Segreteria Generale cura la pubblicazione per quindici giorni consecutivi all'Albo Pretorio delle deliberazioni consiliari e il successivo iter per la loro esecutività.

C) Ai fini della determinazione della maggioranza necessaria per l'approvazione delle deliberazioni, nel computo dei presenti non sono in ogni caso considerati le Consigliere e i Consiglieri che, dichiarando di non partecipare alla votazione, tuttavia non lasciano l'Aula prima della votazione stessa.

D) Nel caso di urgenza l'Assemblea, su proposta del Sindaco, di un Assessore o di un relatore, può dichiarare immediatamente eseguibile una propria deliberazione con il voto espresso dalla maggioranza assoluta dei componenti.

Il candidato si soffermi sinteticamente sulle competenze del Consiglio Comunale ora Assemblea Capitolina.

044. Chi è il Consigliere Anziano previsto all'art. 19 dello Statuto e all'art. 10 del Reg. del Consiglio Comunale?

A) La Consigliera o il Consigliere più anziano di età.

B) La Consigliera o il Consigliere scelto dal Presidente dell'Assemblea.

C) La Consigliera o il Consigliere che ha ricoperto più mandati.

D) La Consigliera o il Consigliere che ha ottenuto la maggior cifra individuale, con esclusione del Sindaco neoeletto e dei candidati alla carica di Sindaco proclamati Consiglieri a norma di legge.

Il candidato si soffermi sinteticamente sulla figura del Consigliere Anziano.

045. A norma del disposto di cui al co. 19, art. 27 dello Statuto, chi provvede allo scioglimento del Consiglio Municipale quando sia nell'impossibilità di funzionare per cessazione dalla carica per dimissioni contestuali, ovvero rese anche con atti separati, della metà più uno dei membri assegnati?

A) Il Prefetto, su richiesta motivata del Sindaco.

B) Nessuno, in tal caso i membri cessati dalla carica sono sostituiti dal Consiglio Comunale ora Assemblea Capitolina.

C) Il Consiglio Comunale ora Assemblea Capitolina, con deliberazione adottata a maggioranza assoluta dei componenti.

D) La Giunta Capitolina, con deliberazione adottata a maggioranza assoluta dei componenti.

Il candidato si soffermi sinteticamente sui casi di scioglimento del Consiglio Municipale.

046. A norma del disposto di cui al co. 4, art. 51, Reg. del Decentramento Amministrativo, le deliberazioni di variazione del bilancio:

A) Sono sottoposte, sotto pena di decadenza, a ratifica dell'Assemblea Capitolina, entro 60 giorni dalla adozione.

B) Sono sottoposte, sotto pena di decadenza, a ratifica del Collegio dei Revisori, entro 90 giorni dalla adozione.

C) Sono sottoposte, sotto pena di decadenza, a ratifica della Giunta Capitolina, entro 60 giorni dalla adozione.

D) Non necessitano di ratifica da parte degli organi dell'Amministrazione Centrale.

Il candidato si soffermi sinteticamente sui contenuti del bilancio municipale.

047. A norma di quanto dispone il Reg. per il diritto di accesso ai documenti e alle informazioni di Roma Capitale, è corretto affermare che:

A) È comunque garantito a coloro che ne abbiano interesse e che ne facciano motivata richiesta la visione degli atti dei procedimenti amministrativi la cui conoscenza sia strettamente necessaria per la cura e la difesa di interessi giuridicamente rilevanti. In tal caso si prescinde dall'adozione delle necessarie cautele atte a contemperare l'esigenza di riservatezza con il diritto all'accesso.

B) Salvo deroghe previste da specifiche disposizioni di legge, è ammesso l'accesso agli atti preparatori nel corso della formazione di atti normativi, amministrativi generali, di pianificazione e di programmazione.

C) L'esclusione reca sempre la motivazione con specifico riferimento alla normativa vigente, alla categoria di interessi ed alle circostanze di fatto per cui la richiesta non può essere accolta così come proposta.

D) Non sono sottratte all'accesso la corrispondenza tra privati e gli atti provenienti da soggetti privati non utilizzati ai fini dell'attività amministrativa.

Il candidato si soffermi sinteticamente sul riesame del provvedimento negativo nel caso di diniego espresso o tacito.

048. A norma del disposto di cui al co. 2, art. 112 del Reg. Consiglio Comunale, come sono eletti i membri del Collegio dei Revisori dei Conti?

A) Dalla Giunta Capitolina senza discussione né dichiarazioni di voto; l'elezione avviene a scrutinio segreto mediante schede. Ciascun Assessore può indicare non più di due nominativi prescelti tra le categorie professionali indicate dalla legge.

B) I membri del Collegio dei Revisori sono nominati dalla Corte dei Conti.

C) Dall'Assemblea Capitolina senza discussione né dichiarazioni di voto; l'elezione avviene a scrutinio segreto mediante schede. Ciascuna Consigliera e ciascun Consigliere può indicare un solo nominativo prescelto tra le categorie professionali indicate dalla legge.

D) Dall'Assemblea Capitolina senza discussione né dichiarazioni di voto; l'elezione avviene a scrutinio segreto mediante schede. Ciascuna Consigliera e ciascun Consigliere può indicare non più di due nominativi prescelti tra le categorie professionali indicate dalla legge.

Il candidato si soffermi sinteticamente sulla responsabilità dei revisori (art. 240 tuel).

049. A norma del disposto di cui al co. 16, art. 27 dello Statuto, entro quanti giorni dalla nomina dei componenti la Giunta del Municipio, il Presidente del Municipio deve presentare al Consiglio del Municipio le linee programmatiche, articolate secondo le principali funzioni svolte dal Municipio e relative al mandato?

A) Nella data concordata con il Presidente del Consiglio del Municipio.
B) Entro dieci giorni dalla nomina e comunque non oltre quarantacinque giorni dallo svolgimento dell'elezione del Consiglio del Municipio.
C) Entro dieci giorni dalla nomina e comunque non oltre sessanta giorni dallo svolgimento dell'elezione del Consiglio del Municipio.
D) Immediatamente e comunque non oltre dieci giorni dallo svolgimento dell'elezione del Consiglio del Municipio.

Il candidato si soffermi sinteticamente sul documento concernente le linee programmatiche di mandato.

050. A quale Commissione, l'art. 97 del Reg. del Consiglio, attribuisce il compito di svolgere funzioni di controllo e garanzia sull'osservanza degli adempimenti stabiliti da disposizioni statutarie e regolamentari per l'esercizio dell'iniziativa popolare degli atti di competenza dell'Assemblea e della Giunta nonché previsti in relazione alla presentazione di interrogazioni, interpellanze e petizioni da parte degli appartenenti alla comunità cittadina, ivi compreso l'invio delle risposte a tutti i Consiglieri?

A) Commissione Permanente XI.
B) Commissione Permanente II.
C) Commissione di Controllo, Garanzia e Trasparenza.
D) Commissione Speciale Roma Capitale.

Il candidato si soffermi sinteticamente sulle competenze attribuite alle Commissioni Consiliari.

051. Al Direttore di Direzione compete la diretta responsabilità in ordine alla gestione dei piani operativi e al coordinamento della loro attuazione. A norma del disposto di cui al co. 3, art. 31, Reg. sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi spetta in particolare al Direttore di Direzione:

A) La tutela della sicurezza e della salute nei luoghi di lavoro, delle pari opportunità, il rispetto e la tutela della riservatezza dei dati personali prevista dalla vigente normativa in materia di privacy.
B) La cura, la valorizzazione delle risorse umane assegnate alla direzione, nonché la proposta al direttore della struttura in merito all'applicazione delle politiche premianti.
C) La responsabilità di promuovere l'integrazione operativa interna ed esterna, in relazione agli obiettivi programmatici interdipartimentali e interistituzionali.
D) Il presidio dello sviluppo dei sistemi di comunicazione interna e interdipartimentale e dei sistemi di accesso e di partecipazione dei cittadini alle attività e ai procedimenti amministrativi.

Nell'ambito della macrostruttura di Roma Capitale, il candidato si soffermi sinteticamente sul ruolo e sui compiti del Direttore di Direzione.

052. Dispone il co. 2, art. 40, Reg. sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi, che il documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale ed i suoi aggiornamenti sono adottati, sulla scorta di apposita istruttoria dei competenti dirigenti, elaborata anche in relazione ai profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali dalla Giunta Capitolina, su proposta:

A) Dell'Assessore alle politiche delle risorse umane.
B) Dell'Assessore per il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro.
C) Dell'Assessore all'assetto istituzionale di Roma Capitale.
D) Dell'Assessore alle politiche sociali e dei servizi alla persona.

Il candidato si soffermi sinteticamente sul documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale.

053. A norma del disposto di cui al co.1, art. 6, Reg. sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi, chi assegna, con direttive in forma scritta, gli obiettivi ai Responsabili apicali delle strutture nel quadro del programma amministrativo del Sindaco?

A) Sindaco, Giunta Capitolina e Assessori nell'esercizio delle rispettive competenze.
B) Sindaco, Direttore Generale, Segretario Generale nell'esercizio delle rispettive competenze.
C) Direttore Generale, Giunta Capitolina e Assessori nell'esercizio delle rispettive competenze.
D) Sindaco, Segretario Generale, Giunta Capitolina e Assessori nell'esercizio delle rispettive competenze.

Il candidato si soffermi sinteticamente sulle conseguenze dell'inosservanza delle direttive assegnate ai dirigenti.

054. Con riferimento alle disposizioni contenute nel Capo VI - Funzioni Dirigenziali del Reg. sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi, a chi spetta in particolare l'ottimizzazione dell'organizzazione del lavoro e la valorizzazione delle risorse umane, inclusa l'applicazione dei sistemi di valutazione dei dirigenti e del personale, la gestione delle relazioni sindacali di livello dipartimentale, di concerto con i Direttori di Direzione, ove costituite?

A) Assessore competente per materia.
B) Direttore di Dipartimento.
C) Capo di Gabinetto.
D) Direttore Generale.

Il candidato si soffermi sinteticamente sull'articolazione della macrostruttura di Roma Capitale: strutture di linea, strutture di staff e strutture di supporto agli Organi e all'Amministrazione.

055. Indicare quale affermazione è conforme alle disposizioni contenute all'art. 13 del Reg. sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi, sulla Direzione Esecutiva.

A) Verifica costantemente, mediante il controllo di gestione, l'andamento attuativo degli obiettivi che la struttura comunale è chiamata a realizzare e riferisce, in seno al Comitato di Direzione, sulle risultanze del controllo per ogni conseguente valutazione ed eventuale intervento correttivo.

B) Svolge compiti di ricerca, analisi, istruttoria e indirizzo operativo, finalizzati allo svolgimento della funzione di direzione complessiva dell'Ente, anche avvalendosi delle attività svolte in seno alla Conferenza dei dirigenti.

C) Cura la costante verifica degli strumenti di regolazione, organizzazione e controllo e il relativo periodico adeguamento alle necessità funzionali dell'Ente e alle dinamiche programmatorie delle attività, da svolgere comunque all'atto della definizione dei programmi operativi e dell'assegnazione delle risorse.

D) Cura l'attivazione degli strumenti di controllo interno strategico e gestionale, nonché la valutazione delle prestazioni, nel perseguimento di adeguati standard di qualità dei prodotti e dei risultati.

Il candidato si soffermi sinteticamente sulle funzioni svolte dal Direttore Esecutivo.

056. Ai sensi del disposto di cui al co. 2, art. 4, Statuto, al fine di perseguire gli obiettivi per la realizzazione della parità tra i sessi, Roma Capitale:

A) Adotta un codice di comportamento che assicuri un clima di pieno e sostanziale rispetto reciproco tra uomini e donne, con particolare attenzione all'eliminazione delle situazioni di molestie sessuali.

B) Riserva alle donne almeno il 45% dei posti assegnati ai corsi di formazione e di aggiornamento professionali.

C) Garantisce alle donne, a parità di retribuzione, un numero superiore di permessi retribuiti, da usufruire, per motivi famigliari.

D) Riserva alle donne il 50% dei posti messi a concorso nell'Amministrazione.

Il candidato si soffermi sinteticamente sul contenuto dei piani di azioni positive come indicato all'art. 4 dello Statuto.

057. Dispone il co. 3, art. 17 dello Statuto che le Consigliere e i Consiglieri dell'Assemblea Capitolina possono presentare interrogazioni, interpellanze, mozioni e risoluzioni. Il Reg. del Consiglio determina le garanzie per il loro tempestivo svolgimento. Le interrogazioni a risposta immediata:

A) Devono consistere in una sola domanda, formulata in modo chiaro e conciso su un argomento di rilevanza generale, connotato da urgenza o particolare attualità politica.

B) Possono essere presentate solo al Sindaco e devono trattare un argomento di rilevanza specifica.

C) Sono atti di indirizzo deliberati del Consiglio Comunale ora Assemblea Capitolina per impegnare il Sindaco e la Giunta al compimento di atti o all'adozione di iniziative di propria competenza.

D) Consistono in domande rivolte per iscritto al Sindaco circa i motivi e gli intendimenti dell'azione della Giunta su questioni che riguardano determinati aspetti delle competenze politico-amministrative della Giunta stessa.

Il candidato si soffermi sinteticamente sul diverso contenuto delle interrogazioni, interpellanze e mozioni.

058. A norma del disposto di cui all'art. 10 del Reg. del Decentramento Amministrativo, il Consiglio del Municipio può rivolgere interpellanze e interrogazioni al Sindaco?

A) No, il Consiglio può rivolgere interpellanze e interrogazioni solo alla Giunta Capitolina, che risponde in forma scritta entro trenta giorni.

B) Si, che risponde in forma scritta entro trenta giorni.

C) Si, che risponde in forma scritta entro sessanta giorni.

D) No, il Consiglio può rivolgere interpellanze e interrogazioni solo all'Assemblea Capitolina, che risponde in forma scritta entro sessanta giorni.

Il candidato si soffermi sinteticamente sulla possibilità per i Consigli dei Municipi di presentare interpellanze e interrogazioni agli organi centrali dell'Amministrazione.

059. Dispone l'art. 13 del Reg. per il diritto di accesso ai documenti e alle informazioni di Roma Capitale che in alternativa all'esclusione e previa informazione resa al richiedente i documenti di cui all'art. 12, ad eccezione di quelli di cui al co. 1 che restano esclusi, possono essere ammessi all'esame o rilasciati in copia al richiedente previo occultamento dei soli dati la cui conoscenza costituisca effettivo pregiudizio agli interessi richiamati all'art. 12. A quali documenti si riferisce il co. 1?

A) Ai documenti il cui divieto sia stabilito temporaneamente dal Sindaco.

B) Specificamente ai soli provvedimenti tributari, per i quali restano ferme le particolari norme che li regolano.

C) Ai documenti che ogni singola amministrazione individua a propria discrezione.

D) Ai documenti esclusi nei casi di segreto o divieto di divulgazione previsti dall'ordinamento.

Il candidato si soffermi sinteticamente sui due aspetti che condizionano la azionabilità del diritto di accesso.

060. Dispone il co. 9, art. 27 dello Statuto che i Consiglieri del Municipio hanno diritto a percepire, nei limiti fissati dalla legge, un gettone di presenza o una indennità di funzione per la partecipazione ai Consigli e alle Commissioni Consiliari. Come è determinata la misura del gettone di presenza e di detta indennità?
A) È determinata con deliberazione dello stesso Consiglio del Municipio.
B) È determinata con deliberazione della Giunta Capitolina.
C) È determinata con provvedimento del Presidente del Municipio.
D) È determinata con deliberazione dell'Assemblea Capitolina.
Il candidato si soffermi sinteticamente sulla disciplina relativa alla risposta individuata.

061. Indicare quale affermazione non è conforme alle disposizioni contenute all'art. 14 del Reg. sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi sul sistema dei controlli interni.
A) Il sistema integrato di programmazione, pianificazione, controllo, misurazione e valutazione è posto sotto il presidio delle attribuzioni del Direttore Generale, ove nominato, ovvero del Segretario Generale che, a tal fine, si avvale della Direzione Pianificazione e Controllo Interno.
B) L'attività di controllo di gestione costituisce il raccordo tra la programmazione strategica, la programmazione operativa e la pianificazione esecutiva, nonché il punto di riferimento per la redazione del "Piano della performance".
C) Le verifiche sulla regolarità amministrativa sono svolte dal Segretario Generale.
D) L'attività di controllo di gestione è esercitata dal Direttore Esecutivo.
Il candidato si soffermi sinteticamente sull'articolazione del sistema dei controlli interni così come delineato all'art. 14 del Reg. sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi.

062. A norma del disposto di cui al co. 4, art. 88, Reg. Consiglio, ciascuna Consigliera e ciascun Consigliere può essere eletto Presidente di più Commissioni Consiliari Permanenti?
A) Nessuna della altre risposte è corretta. I Presidenti delle Commissioni Consiliari Permanenti sono designati dal Presidente dell'Assemblea e non eletti.
B) Si, ciascuna Consigliera e ciascun Consigliere Comunale può essere eletto Presidente di non più di tre Commissioni Consiliari.
C) Si, ciascuna Consigliera e ciascun Consigliere Comunale può essere eletto Presidente di più Commissioni Consiliari.
D) No, ciascuna Consigliera e ciascun Consigliere Comunale può essere eletto Presidente di una sola Commissione Consiliare.
Il candidato si soffermi sinteticamente sulla composizione delle Commissioni Consiliari Permanenti.

063. Indicare quale affermazione sul differimento è conforme alle disposizioni contenute all'art. 14 del Reg. per il diritto di accesso ai documenti e alle informazioni di Roma Capitale.
A) Il differimento non può in nessun caso essere reiterato.
B) Il differimento non è previsto per i documenti relativi all'attività istruttoria per la valutazione del personale.
C) Il differimento è disposto anche per gli atti indicati nell'elenco Allegato B) nei limiti ivi indicati.
D) Il differimento è previsto per la corrispondenza tra privati ed atti provenienti da soggetti privati non utilizzati ai fini dell'attività amministrativa.
Il candidato si soffermi sinteticamente sulla disciplina contenuta all'art. 14 del Reg. per il diritto di accesso ai documenti e alle informazioni con riferimento al differimento.

064. Con riferimento alle funzioni del Segretario Generale, indicare quale affermazione non è conforme alle previsioni di cui all'art. 10 del Reg. sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi.
A) Roga tutti i contratti nei quali Roma Capitale è parte e autentica scritture private e atti unilaterali nell'interesse dell'Amministrazione.
B) Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza alle riunioni dell'Assemblea Capitolina e della Giunta Capitolina e ne cura la verbalizzazione.
C) Cura i piani di investimento e di valorizzazione del patrimonio comunale.
D) Sovrintende allo svolgimento delle funzioni dei dirigenti e ne coordina l'attività gestionale, ove il Direttore Generale non sia nominato.
Il candidato si soffermi sinteticamente sullo status e sulle funzioni del Segretario Generale.

065. La mozione di sfiducia nei confronti del Sindaco e della Giunta Capitolina:
A) Deve essere motivata e sottoscritta da almeno due quinti dei Consiglieri, senza computare a tal fine il Sindaco.
B) Viene posta ai voti a scrutinio segreto.
C) È messa in discussione, sentita la Conferenza dei Presidenti dei Gruppi, non prima di trenta giorni e non oltre sessanta giorni dalla sua presentazione.
D) Deve essere motivata e sottoscritta da almeno tre quinti dei Consiglieri, senza computare a tal fine il Sindaco.
Il candidato si soffermi sinteticamente sui casi che determinano la cessazione dalla carica di Sindaco.

066. Il co. 1, art. 6, Reg. del Decentramento Amministrativo elenca gli atti per i quali è previsto che il Consiglio del Municipio esprima parere obbligatorio, che deve essere reso entro 30 giorni. In caso di decorrenza dei termini senza che il parere sia stato comunicato, gli organi dell'Amministrazione centrale:

A) Devono sollecitare il parere che deve essere espresso entro 7 giorni.
B) Non possono adottare il provvedimento.
C) Devono sollecitare il parere che deve essere espresso entro 3 giorni.
D) Adottano il provvedimento indipendentemente dall'acquisizione del parere stesso.

Il candidato si soffermi sinteticamente sui provvedimenti di deliberazione del Consiglio Comunale ora Assemblea Capitolina per i quali è richiesto il parere da parte del Consiglio del Municipio.

067. Indicare quale affermazione è conforme a quanto prevede la normativa vigente sul rapporto di lavoro a tempo parziale.

A) I dipendenti con rapporto di lavoro a tempo parziale, qualora la prestazione lavorativa non sia superiore al 70% di quella a tempo pieno, nel rispetto delle vigenti norme sulle incompatibilità, possono svolgere un'altra attività lavorativa e professionale, subordinata o autonoma, anche mediante l'iscrizione ad albi professionali.
B) Il rapporto di lavoro a tempo parziale è di tipo verticale quando l'orario normale giornaliero di lavoro è in misura ridotta rispetto al tempo pieno e con articolazione della prestazione di servizio ridotta in tutti i giorni lavorativi (5 o 6 giorni).
C) Il numero dei rapporti a tempo parziale non può superare il 50% della dotazione organica complessiva di personale a tempo pieno di ciascuna categoria, con esclusione delle posizioni di lavoro di particolare responsabilità preventivamente individuate dagli enti.
D) I dipendenti che hanno ottenuto la trasformazione del rapporto da tempo pieno a tempo parziale hanno diritto di tornare a tempo pieno alla scadenza di un biennio dalla trasformazione, anche in soprannumero, oppure, prima della scadenza del biennio, a condizione che vi sia la disponibilità del posto in organico.

Il candidato si soffermi sinteticamente sulla disciplina della trasformazione del rapporto da tempo pieno a tempo parziale.

068. Ai sensi dell'art. 40, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001, sono materie di contrattazione collettiva:

A) I diritti e gli obblighi direttamente pertinenti al rapporto di lavoro, le materie attinenti all'organizzazione degli uffici, il conferimento e la revoca degli incarichi dirigenziali.
B) I diritti e gli obblighi direttamente pertinenti al rapporto di lavoro, le materie relative alle relazioni sindacali, il conferimento e la revoca degli incarichi dirigenziali.
C) I diritti e gli obblighi direttamente pertinenti al rapporto di lavoro e le materie relative alle relazioni sindacali.
D) I diritti e gli obblighi direttamente pertinenti al rapporto di lavoro e l'organizzazione degli uffici dirigenziali.

Il candidato commenti sinteticamente la risposta fornita.

069. Nel regime privatizzato del rapporto di lavoro, le vigenti norme contrattuali prevedono che:

A) Il rapporto di lavoro si costituisce con provvedimento dirigenziale di nomina del dipendente.
B) La mancata presa di servizio da parte del dipendente assunto produce decadenza dell'assunzione.
C) Durante il periodo di prova, il recesso del datore di lavoro pubblico può intervenire, trascorsa la metà del periodo stesso, con atto motivato.
D) Possono essere esonerati dal periodo di prova coloro che lo abbiano già superato, in qualsiasi altra qualifica e profilo professionale, presso una pubblica amministrazione.

Il candidato commenti sinteticamente la risposta fornita.

070. Con riferimento alle pubbliche amministrazioni, indicare quale affermazione sul contratto di somministrazione non è conforme alle previsioni legislative.

A) La somministrazione di lavoro è ammessa a fronte di ragioni di carattere temporaneo ed eccezionale.
B) Non è possibile ricorrere alla somministrazione di lavoro per la sostituzione di lavoratori che esercitano il diritto di sciopero.
C) Per la P.A. è ammessa solo la somministrazione a termine.
D) Qualora l'Amministrazione pubblica ponga in essere un contratto di somministrazione irregolare, trova applicazione la sanzione della conversione in contratto a tempo indeterminato, come nel settore privato.

Il candidato si soffermi sinteticamente sulle natura del contratto di somministrazione.

071. Ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, compete ai dirigenti:

A) Assumere le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro, in via esclusiva, con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro.
B) Assumere le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro, che non siano di competenza degli organi di governo, con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro.
C) Assumere le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro, in via esclusiva, nell'esercizio delle potestà amministrative loro attribuite dalla legge.
D) Assumere le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro, in via esclusiva e previa contrattazione decentrata sui relativi criteri generali, con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro.

Il candidato si soffermi sinteticamente sulla natura dei poteri datoriali nella P.A.

072. Nell'ambito delle distinte competenze di governo e di gestione dirigenziale stabilite dall'art. 4 del D.lgs. n. 165/2001:

A) Agli organi di governo spettano la definizione degli obiettivi, delle priorità, dei piani e dei programmi, l'individuazione delle risorse umane, materiali ed economico-finanziarie da destinare alle diverse finalità e la loro ripartizione tra gli uffici di livello dirigenziale, mentre ai dirigenti spettano l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa e di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo.

B) Agli organi di governo spettano la definizione degli obiettivi, delle priorità, dei piani e dei programmi, l'individuazione delle risorse umane, materiali ed economico-finanziarie da destinare alle diverse finalità e la tenuta delle relazioni sindacali, mentre ai dirigenti spettano l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa e di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo.

C) Agli organi di governo spettano la definizione degli obiettivi, delle priorità, dei piani e dei programmi, l'individuazione delle risorse umane, materiali ed economico-finanziarie da destinare alle diverse finalità e la loro ripartizione tra gli uffici di livello dirigenziale, mentre ai dirigenti spetta l'adozione dei regolamenti di organizzazione e degli atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa e di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo.

D) Agli organi di governo spettano la definizione degli obiettivi, delle priorità, dei piani e dei programmi, l'individuazione delle risorse umane, materiali ed economico-finanziarie da destinare alle diverse finalità e la loro ripartizione tra gli uffici di livello dirigenziale, l'irrogazione delle sanzioni amministrative, mentre ai dirigenti spettano l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa e di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo.

Il candidato si soffermi sinteticamente sul riparto di competenze tra organi di governo e di gestione.

073. A norma di quanto dispone l'art. 21 del D.Lgs. n. 165/2001, il dirigente nei confronti del quale sia stata accertata la colpevole violazione del dovere di vigilanza sul rispetto, da parte del personale assegnato ai propri uffici, degli standard quantitativi e qualitativi fissati dall'Amministrazione, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, è sanzionato con:

A) La sospensione dal servizio.

B) Il conferimento di un incarico di minor livello.

C) La revoca dell'incarico.

D) La decurtazione di una quota della retribuzione di risultato.

Il candidato si soffermi sinteticamente sulle responsabilità dirigenziali.

074. Quando il responsabile con qualifica dirigenziale ha notizia di comportamenti punibili con taluna delle sanzioni disciplinari di cui al comma 1 dell'art. 55-bis del D.Lgs. n. 165/2001:

A) Senza indugio e comunque non oltre dieci giorni contesta per iscritto l'addebito al dipendente medesimo e lo convoca, con un preavviso di almeno cinque giorni, per il contraddittorio a sua difesa, con assistenza obbligatoria di un procuratore ovvero di un rappresentante dell'associazione sindacale cui il lavoratore aderisce o conferisce mandato.

B) Senza indugio e comunque non oltre venti giorni contesta per iscritto l'addebito al dipendente medesimo e lo convoca, con un preavviso di almeno dieci giorni, per il contraddittorio a sua difesa, con l'eventuale assistenza di un procuratore ovvero di un rappresentante dell'associazione sindacale cui il lavoratore aderisce o conferisce mandato.

C) Senza indugio e comunque non oltre cinque giorni contesta per iscritto l'addebito al dipendente medesimo e trasmette gli atti all'ufficio competente per i provvedimenti disciplinari che nei successivi quindici giorni lo convoca, per il contraddittorio a sua difesa, con l'eventuale assistenza di un procuratore ovvero di un rappresentante dell'associazione sindacale cui il lavoratore aderisce o conferisce mandato.

D) Senza indugio e comunque non oltre cinque giorni contesta per iscritto l'addebito al dipendente medesimo, diffidandolo dal compiere comportamenti non conformi alle disposizioni previste dal D.Lgs. n. 165/2001.

Il candidato si soffermi sinteticamente sulle competenze dirigenziali in materia disciplinare.

075. A norma del disposto di cui al comma 2-bis dell'art. 52 del D.Lgs. n. 165/2001, costituisce titolo rilevante, ai fini dell'attribuzione di posti riservati a personale interno:

A) Essere stato titolare di specifici incarichi di responsabilità per almeno 3 anni.

B) Aver conseguito una valutazione positiva delle prestazioni lavorative per almeno 3 anni.

C) Aver partecipato con profitto a percorsi formativi per almeno 2 anni.

D) Essere in possesso di almeno 3 anni di anzianità nella categoria inferiore a quella messa a concorso.

Il candidato si soffermi sinteticamente sull'istituto della riserva per il personale interno nei concorsi pubblici.

076. A norma dell'art. 14, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001, in caso di inerzia o ritardo del dirigente nell'adozione degli atti di sua competenza:

A) L'organo di governo può fissare un termine perentorio entro il quale il dirigente deve adottare gli atti o i provvedimenti e, qualora l'inerzia permanga o in caso di grave inosservanza delle direttive generali che determini pregiudizio per l'interesse pubblico, può nominare, salvi i casi di urgenza previa contestazione, un commissario *ad acta*.

B) L'organo diffida il dirigente all'adozione degli atti o dei provvedimenti e, qualora l'inerzia permanga o in caso di grave inosservanza delle direttive generali che determini pregiudizio per l'interesse pubblico, avoca a sé l'adozione degli stessi, previa contestazione.

C) L'organo di governo può fissare un termine perentorio entro il quale il dirigente deve adottare gli atti o i provvedimenti e, qualora l'inerzia permanga o in caso di grave inosservanza delle direttive generali che determini pregiudizio per l'interesse pubblico, assegna al segretario generale dell'ente il potere sostitutivo nell'adozione degli atti.

D) L'organo di governo diffida il dirigente all'adozione degli atti o dei provvedimenti e, qualora l'inerzia permanga o in caso di grave inosservanza delle direttive generali che determini pregiudizio per l'interesse pubblico, sospende l'incarico dirigenziale e nomina un dirigente *ad interim*.

Il candidato commenti sinteticamente la risposta fornita.

077. Ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. n. 165/2001, nelle materie devolute alla giurisdizione del giudice ordinario, in funzione di giudice del lavoro:

A) Le sentenze con le quali viene riconosciuto il diritto all'assunzione, ovvero accertata che l'assunzione è avvenuta in violazione di norme sostanziali o procedurali, possono avere solo effetto costitutivo ma mai estintivo del rapporto di lavoro.

B) È escluso tassativamente che il giudice possa annullare atti della pubblica amministrazione o pronunciare, nei suoi confronti, sentenze costitutive di obblighi di fare.

C) Le sentenze con le quali il giudice riconosce il diritto all'assunzione, ovvero accerta che l'assunzione è avvenuta in violazione di norme sostanziali o procedurali, hanno effetto costitutivo o estintivo del rapporto di lavoro.

D) È previsto che il giudice del lavoro ha competenza sulle procedure concorsuali.

Il candidato si soffermi sinteticamente sulle materia di competenza del giudice del lavoro.

078. Ai sensi dell'art. 30, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001:

A) Le amministrazioni possono ricoprire posti vacanti in organico mediante interscambio con altre amministrazioni di dipendenti appartenenti alla stessa qualifica, che facciano domanda di trasferimento, rendendo in ogni caso pubbliche le disponibilità dei posti in organico da ricoprire e fissando preventivamente i criteri di scelta.

B) Le amministrazioni possono ricoprire posti vacanti in organico mediante cessione del contratto di lavoro di dipendenti appartenenti alla stessa qualifica collocati in esubero da altre amministrazioni, rendendo in ogni caso pubbliche le disponibilità dei posti in organico da ricoprire e fissando preventivamente i criteri di scelta.

C) Le amministrazioni possono ricoprire posti vacanti in organico mediante cessione del contratto di lavoro di dipendenti appartenenti alla stessa qualifica in servizio presso altre amministrazioni, che facciano domanda di trasferimento, rendendo in ogni caso pubbliche le disponibilità dei posti in organico da ricoprire attraverso passaggio diretto di personale da altre amministrazioni e fissando preventivamente i criteri di scelta.

D) Le amministrazioni possono ricoprire posti vacanti in organico mediante cessione del contratto di lavoro di dipendenti appartenenti alla stessa qualifica in servizio presso altre amministrazioni del medesimo comparto, che facciano domanda di trasferimento, rendendo in ogni caso pubbliche le disponibilità dei posti in organico da ricoprire attraverso passaggio diretto di personale da altre amministrazioni e fissando preventivamente i criteri di scelta.

Il candidato commenti sinteticamente la risposta fornita.

079. Indicare quale affermazione sulle clausole in materia di dimissioni di un dipendente è conforme alle disposizioni contenute nel CCNL del Comparto Regioni-Autonomie Locali.

A) Le eventuali ferie maturate e non godute devono essere fruite durante il preavviso, per non dar luogo al pagamento delle stesse.

B) Il dipendente che rassegna le sue dimissioni deve rispettare il periodo di preavviso e, se non lo fa, è tenuto a corrispondere all'amministrazione l'indennità sostitutiva dello stesso.

C) Le dimissioni divengono efficaci con l'accettazione delle stesse da parte dell'amministrazione.

D) L'amministrazione può rinunciare al periodo di preavviso in caso di dimissioni del dipendente, senza il consenso del lavoratore e senza obbligo di pagare l'indennità sostitutiva.

Il candidato commenti sinteticamente la risposta fornita.

080. Ai sensi dei vigenti CCNL, il dipendente con incarico di posizione organizzativa:

A) Oltre al trattamento economico fondamentale, ha diritto a una retribuzione di posizione e a una di risultato, nonché alla retribuzione del lavoro straordinario di ogni tipo.

B) Oltre al trattamento economico fondamentale, ha diritto a una retribuzione di posizione e a una di risultato, nonché agli incentivi annuali per il miglioramento della produttività.

C) Oltre al trattamento economico fondamentale, ha diritto a una retribuzione di posizione e a una di risultato; tale trattamento economico complessivo ha carattere di onnicomprensività, salve specifiche eccezioni espressamente stabilite dal CCNL.

D) Oltre al trattamento economico fondamentale, ha diritto a una retribuzione di posizione e a una indennità forfetaria che remunera la qualità della prestazione e la flessibilità oraria.

Il candidato commenti sinteticamente sulla risposta fornita.

081. Cosa comporta la mancata costituzione del Comitato unico di garanzia per le pari opportunità di cui all'art. 57 del D.Lgs. n. 165/2001?
A) La responsabilità di tutti i dirigenti apicali dell'amministrazione.
B) La responsabilità degli organi di indirizzo politico-amministrativo dell'amministrazione.
C) La responsabilità dei dirigenti incaricati della gestione del personale, da valutare anche ai fini del conseguimento degli obiettivi.
D) La revoca dell'incarico del dirigente del personale.
Il candidato si soffermi sinteticamente sulle funzioni del Comitato unico di garanzia per le pari opportunità.

082. Con riferimento al riparto di giurisdizione in materia di accesso al pubblico impiego, sono previste:
A) La giurisdizione del giudice amministrativo per le controversie sulla procedura concorsuale e quella del giudice ordinario per le controversie sull'assunzione al lavoro.
B) La giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo sia per le controversie sulla procedura concorsuale che per quelle sull'assunzione al lavoro.
C) La giurisdizione del giudice amministrativo per le controversie sulla procedura concorsuale e quella del giudice ordinario per le controversie sulle procedure concorsuali con riserva al personale interno.
D) La giurisdizione esclusiva del giudice del lavoro sia per le controversie sulla procedura concorsuale che per quelle sull'assunzione al lavoro.
Il candidato commenti sinteticamente la risposta fornita.

083. I commi 2 e 3 dell'art. 2 del D.Lgs. n. 165/2001 dispongono che:
A) I rapporti di lavoro dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche sono disciplinati esclusivamente dalle disposizioni del capo I, titolo II, del libro V del codice civile e dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa.
B) I rapporti di lavoro dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche sono disciplinati esclusivamente dai contratti collettivi e dal D.Lgs. n. 165/2001.
C) I trattamenti economici dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche sono disciplinati esclusivamente dalla legge e dai contratti collettivi decentrati integrativi.
D) I rapporti di lavoro dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche sono disciplinati dalle disposizioni del capo I, titolo II, del libro V del codice civile e dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa, fatte salve le diverse disposizioni imperative contenute nel D.Lgs. n. 165/2001, e regolati contrattualmente.
Il candidato si soffermi sinteticamente sulla privatizzazione del rapporto di lavoro.

084. A norma dell'art. 40 del D.Lgs. n. 165/2001, la contrattazione collettiva decentrata integrativa:
A) Si svolge sulle materie, con i vincoli e nei limiti stabiliti dalla legge, tra i soggetti e con le procedure negoziali previsti dal CCNL.
B) Si svolge sulle materie, con i vincoli e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali, tra i soggetti e con le procedure negoziali stabiliti dalla legge.
C) Si svolge sulle materie, con i vincoli e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali, tra i soggetti e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono.
D) Si svolge sulle materie, con i vincoli e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali e dalla legge, tra i soggetti e con le procedure negoziali individuati dall'organo di governo dell'amministrazione.
Il candidato si soffermi sinteticamente sui contenuti della contrattazione collettiva decentrata integrativa.

085. Ai sensi del CCNL, in presenza di un orario articolato su cinque giorni lavorativi, dal lunedì al venerdì, il sabato è considerato come giornata di riposo settimanale?
A) Sì, in una settimana lavorativa articolata su cinque giorni dal lunedì al venerdì, il giorno di riposo settimanale coincide con il sabato, mentre la giornata della domenica si identifica con l'espressione "giornata non lavorativa".
B) Sì, in una settimana lavorativa articolata su cinque giorni dal lunedì al venerdì, i giorni di riposo settimanale sono due (sabato e domenica).
C) No, in una settimana lavorativa articolata su cinque giorni dal lunedì al venerdì, il giorno di riposo settimanale coincide ordinariamente con la domenica, mentre la giornata del sabato si identifica con l'espressione "giornata non lavorativa".
D) No, in una settimana lavorativa articolata su cinque giorni dal lunedì al venerdì, i giorni di sabato e domenica si identificano con l'espressione "giornate non lavorative".
Il candidato commenti sinteticamente la risposta fornita.

086. Ai sensi dell'art. 30, comma 2-bis, del D.Lgs. n. 165/2001:

A) Le amministrazioni, prima di procedere all'espletamento di procedure concorsuali, finalizzate alla copertura di posti vacanti in organico, devono attivare le procedure di mobilità volontaria, provvedendo, in via prioritaria, all'immissione in ruolo dei dipendenti diversamente abili provenienti da altre amministrazioni, appartenenti alla stessa area funzionale, che facciano domanda di trasferimento.

B) Le amministrazioni, prima di procedere all'espletamento di procedure concorsuali, finalizzate alla copertura di posti vacanti in organico, devono attivare le procedure di mobilità di personale in esubero presso altre amministrazioni, provvedendo, in via prioritaria, all'immissione in ruolo dei dipendenti con maggiori carichi familiari, appartenenti alla stessa area funzionale, che facciano domanda di trasferimento.

C) Le amministrazioni, prima di procedere all'espletamento di procedure concorsuali, finalizzate alla copertura di posti vacanti in organico, devono attivare le procedure di mobilità volontaria, provvedendo, in via prioritaria, all'immissione in ruolo dei dipendenti del medesimo comparto di contrattazione, provenienti da altre amministrazioni, che facciano domanda di trasferimento.

D) Le amministrazioni, prima di procedere all'espletamento di procedure concorsuali, finalizzate alla copertura di posti vacanti in organico, devono attivare le procedure di mobilità volontaria da altre amministrazioni, provvedendo, in via prioritaria, all'immissione in ruolo dei dipendenti, provenienti da altre amministrazioni, in posizione di comando o di fuori ruolo, appartenenti alla stessa area funzionale, che facciano domanda di trasferimento nei ruoli delle amministrazioni in cui prestano servizio.

Il candidato commenti sinteticamente la risposta fornita.

087. L'art. 55-bis del D.Lgs. n. 165/2001 stabilisce le forme e i termini del procedimento disciplinare, disponendo, tra l'altro, che:

A) Per le infrazioni di minore gravità, per le quali è prevista l'irrogazione di sanzioni superiori al rimprovero verbale ed inferiori alla sospensione dal servizio con privazione della retribuzione per più di venti giorni, il procedimento disciplinare, se il responsabile della struttura ha qualifica dirigenziale, è gestito direttamente da quest'ultimo.

B) Per le infrazioni di minore gravità, per le quali è prevista l'irrogazione di sanzioni fino alla multa, il procedimento disciplinare, se il responsabile della struttura ha qualifica dirigenziale, è gestito direttamente da quest'ultimo.

C) Per le infrazioni di minore gravità, per le quali è prevista l'irrogazione di sanzioni superiori al rimprovero verbale ed inferiori alla sospensione dal servizio con privazione della retribuzione per più di dieci giorni, il procedimento disciplinare, se il responsabile della struttura ha qualifica dirigenziale, è gestito direttamente da quest'ultimo.

D) Per le infrazioni di minore gravità, per le quali è prevista l'irrogazione di sanzioni non superiori al rimprovero scritto, il procedimento disciplinare, se il responsabile della struttura ha qualifica dirigenziale, è gestito direttamente da quest'ultimo.

Il candidato commenti sinteticamente la risposta.

088. Ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001:

A) Per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria; si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria per attività che debbano essere svolte da professionisti che operino nel campo ambientale e dei servizi alla persona, dell'arte, dello spettacolo, dei mestieri artigianali o dell'attività informatica, nonché a supporto dell'attività didattica e di ricerca, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore.

B) Per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione iscritti in albi professionali; si prescinde dal requisito dell'iscrizione all'albo per attività che debbano essere svolte con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo, dei mestieri artigianali o dell'attività informatica, nonché a supporto dell'attività didattica e di ricerca, per i servizi di orientamento, compreso il collocamento, e di certificazione dei contratti di lavoro, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore.

C) Per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria; si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo, dei mestieri artigianali o dell'attività informatica, nonché a supporto dell'attività didattica e di ricerca, per i servizi di orientamento, compreso il collocamento, e di certificazione dei contratti di lavoro, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore.

D) Per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro accessorio o a progetto, a soggetti in possesso di determinate qualifiche professionali; è richiesta la specializzazione universitaria per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi professionali.

Il candidato si soffermi sinteticamente sugli incarichi di lavoro autonomo.

089. Il comma 3 dell'art. 55 del D.Lgs. n. 165/2001 consente ai contratti collettivi di:

A) Disciplinare procedure di conciliazione non obbligatoria, fuori dei casi per i quali è prevista la sanzione disciplinare del licenziamento, da instaurarsi e concludersi entro un termine non superiore a trenta giorni dalla contestazione dell'addebito e comunque prima dell'irrogazione della sanzione.

B) Disciplinare procedure di conciliazione obbligatoria, fuori dei casi per i quali è prevista la sanzione disciplinare del licenziamento, da instaurarsi e concludersi entro un termine non superiore a trenta giorni dalla contestazione dell'addebito e comunque prima dell'irrogazione della sanzione.

C) Disciplinare procedure di conciliazione non obbligatoria, compresi i casi per i quali è prevista la sanzione disciplinare del licenziamento, da instaurarsi e concludersi entro un termine non superiore a trenta giorni dalla contestazione dell'addebito e comunque prima dell'irrogazione della sanzione.

D) Disciplinare procedure di conciliazione non obbligatoria, fuori dei casi per i quali è prevista la sanzione disciplinare del licenziamento, da instaurarsi e concludersi entro un termine non superiore a trenta giorni dall'irrogazione della sanzione.

Il candidato commenti sinteticamente la risposta fornita.

090. Ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL):

A) Lo statuto dell'ente locale può prevedere che la copertura dei posti di responsabili dei servizi o degli uffici, di qualifiche dirigenziali o di alta specializzazione, possa avvenire mediante contratto a tempo determinato di diritto pubblico o, eccezionalmente e con deliberazione motivata, di diritto privato, stipulato con dipendenti interni all'amministrazione, fermi restando i requisiti richiesti dalla qualifica da ricoprire.

B) Il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi dell'ente locale può prevedere che la copertura dei posti di responsabili dei servizi o degli uffici, di qualifiche dirigenziali o di alta specializzazione, possa avvenire mediante contratto a tempo determinato di diritto pubblico o, eccezionalmente e con deliberazione motivata, di diritto privato, fermi restando i requisiti richiesti dalla qualifica da ricoprire.

C) Lo statuto dell'ente locale può prevedere che la copertura dei posti di responsabili dei servizi o degli uffici, di qualifica dirigenziale e vice-dirigenziale di alta specializzazione, possa avvenire mediante contratto a tempo determinato di diritto pubblico o, eccezionalmente e con deliberazione motivata, di diritto privato, fermi restando i requisiti richiesti dalla qualifica da ricoprire.

D) Lo statuto dell'ente locale può prevedere che la copertura dei posti di responsabili dei servizi o degli uffici, di qualifiche dirigenziali o di alta specializzazione, possa avvenire mediante contratto a tempo determinato di diritto pubblico o, eccezionalmente e con deliberazione motivata, di diritto privato, fermi restando i requisiti richiesti dalla qualifica da ricoprire.

Il candidato commenti sinteticamente la risposta fornita.

091. L'art. 110, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) prevede, tra l'atro, che:

A) Negli enti privi di qualifica dirigenziale, il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi stabilisce i limiti, i criteri e le modalità con cui possono essere stipulati, al di fuori della dotazione organica, solo in assenza di professionalità analoghe presenti all'interno dell'ente, contratti a tempo determinato di dirigenti, alte specializzazioni o funzionari dell'area direttiva, fermi restando i requisiti richiesti per la qualifica da ricoprire.

B) Negli enti privi di qualifica dirigenziale, lo statuto stabilisce i limiti, i criteri e le modalità con cui possono essere stipulati, al di fuori della dotazione organica, solo in assenza di professionalità analoghe presenti all'interno dell'ente, contratti a tempo determinato di dirigenti, alte specializzazioni o funzionari dell'area direttiva, fermi restando i requisiti richiesti per la qualifica da ricoprire.

C) Negli enti privi di qualifica dirigenziale, il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi stabilisce i limiti, i criteri e le modalità con cui possono essere stipulati, al di fuori della dotazione organica, anche in presenza di professionalità analoghe all'interno dell'ente, contratti a tempo determinato di dirigenti, alte specializzazioni o funzionari dell'area direttiva, fermi restando i requisiti richiesti per la qualifica da ricoprire.

D) Negli enti privi di qualifica dirigenziale, il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi stabilisce i limiti, i criteri e le modalità con cui possono essere stipulati, solo in assenza di professionalità analoghe presenti all'interno dell'ente, contratti di collaborazione autonoma di alta specializzazione.

Il candidato commenti sinteticamente la risposta fornita.

092. Alla luce dell'art. 52 del d.lgs. n. 165/2001:

A) Si considera svolgimento di mansioni superiori soltanto l'attribuzione in modo prevalente, sotto il profilo qualitativo, quantitativo e temporale, dei compiti propri di dette mansioni e il lavoratore ha diritto ad una indennità aggiuntiva stabilita dal CCNL.

B) Si considera svolgimento di mansioni superiori l'attribuzione in modo prevalente, sotto il solo profilo qualitativo e quantitativo, dei compiti propri di dette mansioni e il lavoratore ha diritto al trattamento previsto per la qualifica superiore.

C) Si considera svolgimento di mansioni superiori soltanto l'attribuzione in modo prevalente, sotto il profilo qualitativo, quantitativo e temporale, dei compiti propri di dette mansioni e il lavoratore ha diritto al trattamento previsto per la qualifica superiore.

D) Si considera svolgimento di mansioni superiori soltanto l'attribuzione in modo prevalente, sotto il profilo qualitativo, quantitativo e temporale, dei compiti propri di dette mansioni e il lavoratore ha diritto alla retribuzione di risultato dovuta per la qualifica superiore.

Il candidato commenti sinteticamente la risposta fornita.

093. Ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 165/2001:

A) Il mancato raggiungimento degli obiettivi accertato attraverso le risultanze del sistema di valutazione di cui al Titolo II del D.Lgs. n. 150/2009 ovvero l'inosservanza delle direttive imputabili al dirigente comportano, previa contestazione e ferma restando l'eventuale responsabilità disciplinare secondo la disciplina contenuta nel contratto collettivo, la sospensione dal servizio per un biennio, fatta salvo, in relazione alla gravità dei casi e previa contestazione nel rispetto del principio del contraddittorio, la facoltà dell'amministrazione di recedere dal rapporto di lavoro secondo le disposizioni del contratto collettivo.

B) Il mancato raggiungimento degli obiettivi accertato attraverso le risultanze del sistema di valutazione di cui al Titolo II del D.Lgs. n. 150/2009 ovvero l'inosservanza delle direttive imputabili al dirigente comportano, previa contestazione e ferma restando l'eventuale responsabilità disciplinare secondo la disciplina contenuta nel contratto collettivo, l'impossibilità di conferimento, per un biennio, di incarichi dello stesso livello di quello rivestito. In relazione alla gravità dei casi, l'amministrazione può inoltre, previa contestazione e nel rispetto del principio del contraddittorio, revocare l'incarico ovvero recedere dal rapporto di lavoro secondo le disposizioni del contratto collettivo..

C) Il parziale raggiungimento degli obiettivi accertato attraverso le risultanze del sistema di valutazione di cui al Titolo II del D.Lgs. n. 150/2009 ovvero l'inosservanza delle direttive imputabili al dirigente comportano, previa contestazione e ferma restando l'eventuale responsabilità disciplinare secondo la disciplina contenuta nel contratto collettivo, il conferimento di un incarico di minor livello retributivo. In relazione alla gravità dei casi, l'amministrazione può inoltre, previa contestazione e nel rispetto del principio del contraddittorio, revocare l'incarico ovvero recedere dal rapporto di lavoro secondo le disposizioni del contratto collettivo..

D) Il mancato raggiungimento degli obiettivi accertato attraverso le risultanze del sistema di valutazione di cui al Titolo II del D.Lgs. n. 150/2009 ovvero l'inosservanza delle direttive imputabili al dirigente comportano, previa contestazione e ferma restando l'eventuale responsabilità disciplinare secondo la disciplina contenuta nel contratto collettivo, l'impossibilità di rinnovo dello stesso incarico dirigenziale. In relazione alla gravità dei casi, l'amministrazione può inoltre, previa contestazione e nel rispetto del principio del contraddittorio, revocare l'incarico ovvero recedere dal rapporto di lavoro secondo le disposizioni del contratto collettivo..

Il candidato si soffermi sinteticamente sulla tipologia delle responsabilità dirigenziali.

094. A norma del comma 1-bis dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001:

A) Non possono essere conferiti incarichi di direzione di strutture deputate alla gestione del personale a soggetti che rivestano o abbiano rivestito negli ultimi tre anni cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali o che abbiano avuto negli ultimi tre anni rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni.

B) Non possono essere conferiti incarichi di direzione di strutture deputate alla gestione del personale a soggetti che rivestano o abbiano rivestito negli ultimi due anni cariche elettive o in organizzazioni sindacali o che abbiano avuto negli ultimi due anni rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni.

C) Non possono essere conferiti incarichi di direzione di strutture deputate alla gestione del personale a soggetti che rivestano o abbiano rivestito negli ultimi due anni cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali o che abbiano avuto negli ultimi due anni rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni.

D) Non possono essere conferiti incarichi di direzione di strutture deputate alla gestione del personale a soggetti che rivestano o abbiano rivestito negli ultimi due anni cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali o che abbiano avuto negli ultimi due anni incarichi in organismi o enti deputati al controllo amministrativo sulle strutture del personale.

Il candidato commenti sinteticamente la risposta fornita.

095. Ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001:

A) Per la ridefinizione degli uffici e delle dotazioni organiche si procede periodicamente e comunque a scadenza triennale, nonché ove risulti necessario a seguito di riordino, fusione, trasformazione o trasferimento di funzioni. Il documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale ed i suoi aggiornamenti sono proposti dall'amministratore con delega al personale, che si avvale della collaborazione dei competenti dirigenti per l'individuazione dei profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti.

B) Per la ridefinizione degli uffici e delle dotazioni organiche si procede periodicamente e comunque a scadenza biennale, nonché ove risulti necessario a seguito di riordino, fusione, trasformazione o trasferimento di funzioni. Il documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale ed i suoi aggiornamenti sono elaborati su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti..

C) Per la ridefinizione degli uffici e delle dotazioni organiche si procede periodicamente e comunque a scadenza triennale, nonché ove risulti necessario a seguito di riordino, fusione, trasformazione o trasferimento di funzioni. Il documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale ed i suoi aggiornamenti sono elaborati e adottati dal dirigente del personale, previa analisi tecnica con gli altri dirigenti, che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti..

D) Per la ridefinizione degli uffici e delle dotazioni organiche si procede periodicamente e comunque a scadenza triennale, nonché ove risulti necessario a seguito di riordino, fusione, trasformazione o trasferimento di funzioni. Il documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale ed i suoi aggiornamenti sono elaborati su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti.

Il candidato commenti sinteticamente la risposta fornita.

096. Ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. n. 165/2001:

A) L'assunzione nelle amministrazioni pubbliche avviene con contratto individuale di lavoro tramite procedure selettive, anche interne agli enti, volte all'accertamento della professionalità richiesta, che garantiscano in misura adeguata l'accesso dall'esterno, ovvero mediante avviamento degli iscritti nelle liste di collocamento per le qualifiche e profili per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo, facendo salvi gli eventuali ulteriori requisiti per specifiche professionalità.

B) L'assunzione nelle amministrazioni pubbliche avviene con contratto individuale di lavoro tramite procedure selettive volte all'accertamento della professionalità richiesta, che garantiscano in misura adeguata l'accesso dall'esterno, ovvero mediante avviamento degli iscritti nelle liste di mobilità per le qualifiche e profili per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo, facendo salvi gli eventuali ulteriori requisiti per specifiche professionalità.

C) L'assunzione nelle amministrazioni pubbliche avviene con decreto di nomina tramite procedure selettive volte all'accertamento della professionalità richiesta, che garantiscano in misura adeguata l'accesso dall'esterno, ovvero mediante avviamento degli iscritti nelle liste di collocamento per le qualifiche e profili per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo, facendo salvi gli eventuali ulteriori requisiti per specifiche professionalità..

D) L'assunzione nelle amministrazioni pubbliche avviene con contratto individuale di lavoro tramite procedure selettive volte all'accertamento della professionalità richiesta, che garantiscano in misura adeguata l'accesso dall'esterno, ovvero mediante avviamento degli iscritti nelle liste di collocamento per le qualifiche e profili per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo, facendo salvi gli eventuali ulteriori requisiti per specifiche professionalità.

Il candidato commenti sinteticamente la risposta fornita.

097. Con riferimento alla responsabilità amministrativa, indicare quale affermazione è conforme a quanto prevede la legislazione vigente in merito alla giurisdizione della Corte dei conti.

A) La responsabilità non si estende in nessun caso agli eredi.

B) Il principio della responsabilità solidale si applica solo nei casi di concorrenti che abbiano agito con dolo.

C) Se il fatto dannoso è causato da più persone, la Corte dei conti, valutate le singole responsabilità, condanna ciascuno per la parte che vi ha preso.

D) L'azione di responsabilità si prescrive nel termine di 10 anni decorrenti dalla data in cui si è verificato il fatto dannoso.

Il candidato si soffermi sinteticamente sul concetto di colpa grave.

098. Ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, in materia di eccedenze di personale:

A) Dalla data di collocamento in disponibilità il lavoratore è adibito a mansioni temporanee, anche sostitutive di personale assente, e ha diritto ad un'indennità pari all'80 per cento dello stipendio fondamentale, con esclusione di qualsiasi altro emolumento retributivo comunque denominato, per la durata massima di ventiquattro mesi. I periodi di godimento dell'indennità sono riconosciuti ai fini della determinazione dei requisiti di accesso alla pensione e della misura della stessa.

B) Dalla data di collocamento in disponibilità restano sospese tutte le obbligazioni inerenti al rapporto di lavoro e il lavoratore ha diritto ad un'indennità pari all'80 per cento dello stipendio fondamentale, con esclusione di qualsiasi altro emolumento retributivo comunque denominato, per la durata massima di ventiquattro mesi. I periodi di godimento dell'indennità non sono riconosciuti ai fini della determinazione dei requisiti di accesso alla pensione e della misura della stessa.

C) Dalla data di collocamento in disponibilità restano sospese tutte le obbligazioni inerenti al rapporto di lavoro e il lavoratore ha diritto ad un'indennità pari all'80 per cento dello stipendio fondamentale, con esclusione di qualsiasi altro emolumento retributivo comunque denominato, per la durata massima di ventiquattro mesi. I periodi di godimento dell'indennità sono riconosciuti ai fini della determinazione dei requisiti di accesso alla pensione e della misura della stessa..

D) Dalla data di collocamento in disponibilità restano sospese tutte le obbligazioni inerenti al rapporto di lavoro e il lavoratore ha diritto ad un'indennità pari all'80 per cento dello stipendio fondamentale, con esclusione di qualsiasi altro emolumento retributivo comunque denominato, per la durata massima di trentasei mesi. I periodi di godimento dell'indennità sono riconosciuti ai fini della determinazione dei requisiti di accesso alla pensione e della misura della stessa.

Il candidato commenti sinteticamente la risposta fornita.

099. Ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001, in materia di rapporti di lavoro flessibile:

A) In ogni caso, la violazione di disposizioni imperative riguardanti l'assunzione o l'impiego di lavoratori, da parte delle pubbliche amministrazioni, non può comportare la costituzione di rapporti di lavoro a tempo indeterminato con le medesime pubbliche amministrazioni, ferma restando ogni responsabilità e sanzione. Il lavoratore interessato ha diritto al risarcimento del danno derivante dalla prestazione di lavoro in violazione di disposizioni imperative.

B) In ogni caso, la violazione di disposizioni imperative riguardanti l'assunzione o l'impiego di lavoratori, da parte delle pubbliche amministrazioni, non può comportare la costituzione di rapporti di lavoro a tempo indeterminato con le medesime pubbliche amministrazioni, ferma restando ogni responsabilità e sanzione. Il lavoratore interessato ha diritto al risarcimento del danno derivante dalla prestazione di lavoro in violazione di disposizioni imperative, pari a 6 mensilità.

C) La violazione di disposizioni imperative riguardanti l'assunzione o l'impiego di lavoratori, da parte delle pubbliche amministrazioni, comportare la conversione dei rapporti di lavoro a tempo indeterminato, ferma restando ogni responsabilità e sanzione. Il lavoratore interessato ha diritto alla ricostruzione della carriera nei ruoli dell'amministrazione sin dalla data di assunzione a termine.

D) La violazione di disposizioni imperative riguardanti l'assunzione o l'impiego di lavoratori, da parte delle pubbliche amministrazioni, non può comportare la costituzione di rapporti di lavoro a tempo indeterminato con le medesime pubbliche amministrazioni, fatta salva l'ipotesi di superamento di trentasei mesi di lavoro flessibile a termine, anche discontinui, con la stessa pubblica amministrazione.

Il candidato commenti sinteticamente la risposta fornita.

100. Ai sensi dell'art. 55-ter del D.Lgs. n. 165/2001:

A) Il procedimento disciplinare, che abbia ad oggetto, in tutto o in parte, fatti in relazione ai quali procede l'autorità giudiziaria, è proseguito e concluso anche in pendenza del procedimento penale. Per le infrazioni di maggiore gravità, l'ufficio competente, nei casi di particolare complessità dell'accertamento del fatto addebitato al dipendente e quando all'esito dell'istruttoria non dispone di elementi sufficienti a motivare l'irrogazione della sanzione, può sospendere il procedimento disciplinare fino al termine di quello penale.

B) Il procedimento disciplinare, che abbia ad oggetto, in tutto o in parte, fatti in relazione ai quali procede l'autorità giudiziaria, è sospeso di diritto sino alla conclusione del procedimento penale. Per le infrazioni di minore gravità, il procedimento disciplinare può essere motivatamente proseguito e concluso.

C) Il procedimento disciplinare, che abbia ad oggetto, in tutto o in parte, fatti in relazione ai quali procede l'autorità giudiziaria, è proseguito e concluso anche in pendenza del procedimento penale, salvo che per le infrazioni di maggiore gravità, per le quali l'ufficio competente sospende il procedimento disciplinare fino al termine di quello penale.

D) Il procedimento disciplinare, che abbia ad oggetto, in tutto o in parte, fatti in relazione ai quali procede l'autorità giudiziaria, è proseguito anche in pendenza del procedimento penale. Per le infrazioni di maggiore gravità, l'ufficio competente, nei casi di particolare complessità dell'accertamento, completa l'istruttoria e sospende l'adozione del provvedimento finale, da assumere entro sessanta giorni dalla conclusione del procedimento penale.

Il candidato commenti sinteticamente la risposta fornita.